Con i nuovi centri di sostegno c'è la riscoperta della famiglia

Inaugurato in via Rossini: «Ci rivolgiamo ai nuclei con figli»

di BENEDETTA ANDREOLI

MIRA a rispondere alle esigenze delle famiglie residenti in otto Comuni, il nuovo "Centro per le famiglie" inaugurato ieri mattina a Pesaro, nei locali al piano terra del Comune, con ingresso in via Rossini, di fianco al Teatro Sperimentale, dal sindaco Matteo Ricci e dall'assessore alla Solidarietà Sara Mengucci, affiancati dal coordinatore dell'Ambito territoriale sociale n. 1 Roberto Drago e dalla responsabile della Promozione sociale al comune di Pesaro,



INAUGURAZIONE
Il nuovo centro per le
famiglie inaugurato
ieri a fianco dello
Sperimentale dal
sindaco Matteo Ricci,
Sotto lo staff che lo
gestirà con l'assessore
Mengucci e il direttore
dell'Ambito sociale
Roberto Drago

MOMENTI DIFFICILI

Dopo anni di disattenzioni si torna all'origine. Rilanciata anche la carta famiglia

Rossella Brunelli. «Inauguriamo a Pesaro, il terzo Centro per le famiglie, dopo quelli aperti Gradara e Gabicce - sottolinea Roberto Drago – perché le famiglie possano essere sempre di più soggetti che partecipano attivamente alle politiche territoriali con un apposito spazio da vivere, situato nel cuore della città». «Da oggi le famiglie pesaresi saranno meno sole, specie quelle che vivono una situazione di disagio economico o sociale - assicura il sindaco Matteo Ricci - . E' un nuovo servizio di cui siamo orgogliosi». L'assessore Sara Mengucci, dopo aver ringraziato l'ex assessore Giuseppina Catalano per aver intrapreso questo percorso durante la precedente legislatura, evidenzia: «Il nuovo Centro si caratterizza per una gestione associata e una location rinnovata: deve diventare centrale per la città nel favorire l'accoglienza, l'incontro e la promozione sociale». «Nasce per dare organicità a tutti i servizi alle famiglie – precisa Rossella Brunelli –: per lo start-up abbiamo ricevuto 40.000 in tutto da Comune e Ambito territoriale e sociale n. 1 e

aspettiamo 5.000 euro dalla Regione. L'attività del Centro si integra con l'Asur, associazioni e altri soggetti del terzo settore attivi a Pesaro e con i due Centri a Gabicce e Gradara».

TRA i servizi previsti ci sono quelli che fanno capo allo Sportello Informafamiglie: «Si rivolgono a nuclei con figli dai 0 ai 18 anni – precisa l'operatrice Valeria Fabi –



e forniscono ascolto, informazioni e orientamento per agevolazioni e contributi economici: qui si può richiedere anche la Carta Famiglia». «Viene assegnata – aggiunge Laura Baiocco - a famiglie numerose con almeno tre e figli, con un figlio affidatario o un figlio avente un handicap entro i 26 anni». «E' proposta anche la consulenza educativa - spiega la psicologa e pedagogista Alessandra Zavagnini - per sostenere e valorizzare le competenze genitoriali, anche attraverso incontri fra genitori». Inoltre la counselor Maria Rosa Gaudiano evidenzia che sono previsti percorsi per famiglie, a partire da quelli per le neomamme con bimbi dai 0 ai tre anni, oltre che per chi vive fasi di criticità come genitori che si separano e figli di genitori separati. «Saranno attive anche cinque mediatrici familiari, tutte professioniste, iscritte al Cif e all'associazione nazionale mediatrici familia-

L'INCONTRO

«Ti porto con me» Terapia del marsupio fa bene al bimbo

S'INTITOLA "Ti porto come me", l'incontro pubblico organizzato per domani alle 16 in biblioteca San Giovanni a Pesaro, dall'associazione Essere "per presentare il "babywearing – portare i bambini in fascia e i benefici psicologici e affettivi". Interverranno Lucia Della Santina, psicoterapeuta familiare, Myriam Brunaccioni, ostetrica Asur Area Vasta 1, maestra Aimi per massaggio neonatale «Portare i bambini in fascia è la rappresentazione della relazione unica e intima tra madre, padre e bambino - spiegano gli organizzatori -. Il contatto corporeo è un atto di comunicazione che crea i presupposti per un adeguato sviluppo del bam-bino. Verrà anche illustrata la marsupio terapia con i bambini nati pretermine e verranno mostrate le posizioni ergonomiche che i bambini devono assumere se tenuti in fascia o in marsupio».

ri», rende noto Elena Sormani presidente del Cif comitato provinciale. «Forniamo - precisa la mediatrice Paola Speziale - un aiuto concreto per coppie che si stanno separando e sono separate, per facilitare un accordo su gestione ed educazione dei figli, assegno di mantenimento e altre questioni su cui la coppia fatica a trovare un accordo». La struttura promuove anche l'affido familiare e la consulenza notarile. Il Centro per le famiglie a Pesaro è aperto al pubblico il martedì dalle 13 alle 17 e mercoledì dalle 9 alle 13: infotel. 0721 - 387384. Tutti i servizi sono gratuiti.